

## 1. RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SAINT-BÉNIN

La ricerca di un'architettura contemporanea suggerisce la necessità di immettere nuove valenze legate al tempo attuale, per scelta progettuale si è cercato di mediare tra modelli della tradizione e soluzioni innovative nella tecnica moderna. Saranno immesse nuove tecnologie costruttive e nuove costruzioni spaziali, più attuali, entro un impianto architettonico intriso di ritmi di carattere ambientale e contestuale, cercando di rispondere concretamente alla rivitalizzazione del manufatto da carattere estremamente definito ad una spazialità esterna libera: la strutturazione di elementi portanti verticali svincolati dall'organizzazione dei piani di calpestio. La realizzazione dell'elemento serra sarà destinata alla distribuzione dei percorsi, alla climatizzazione e all'illuminazione dei vari locali, i quali saranno opportunamente riprogrammati attraverso la nuova allocazione degli ambienti. La grande serra, ad unica falda, è sostenuta da una serie di pilastri sottili, in metallo e multipiano. Essa è rivolta verso la corte interna e funge da elemento di connessione tra l'area verde e l'insieme degli edifici (come elemento cerniera tra costruito e verde).

L'articolazione funzionale è incentrata su quattro livelli, corrispondenti ai piani dell'edificio. I quattro piani dell'edificio accolgono le diverse unità di lavoro:

Piano interrato: mediante lo svuotamento di parte del terreno del cortilizio del complesso collegiale si riprogetta la funzionalità del piano interrato, il quale avrà un ruolo integrante nel nuovo assetto distributivo. In particolar modo si prevede di destinare tali spazi all'accoglienza di piccoli eventi e attività ricreative, sfruttando in questo modo l'elemento serra bioclimatica antistante. Il piano sarà dotato di opportuni servizi igienici e collegato verticalmente tramite un ascensore e due rampe di scale che lo anetteranno anche al nuovo parco.

Piano terreno: attraverso il nuovo collegamento Nord-Sud del complesso si svilupperanno le aule didattiche, ognuna con accesso indipendente e vetrato, per massimizzare la resa luminosa naturale generata dalla serra. Il nuovo affaccio vetrato consentirà a questi ambienti di godere della massima continuità tra spazi verdi interni ed esterni. Nella manica trasversale, al medesimo piano, si collocano i laboratori creativi, mentre nella porzione di fabbricato adiacente il campo da calcio sono collocati i servizi igienici e i locali accessori di servizio.

Piano primo: al centro della manica si colloca un'aula didattica, mentre i restanti spazi adiacenti sono destinati all'attività di riposo e all'attività creativa e di svago. Nella manica Est-Ovest invece si concentra la nuova biblioteca interna del Convitto con annessa un'ampia sala lettura.

Gli ambienti a Nord, con affaccio su Via Festaz saranno dedicati a nuovi uffici e spazi di deposito destinati all'omonimo centro espositivo. Analogamente al piano sottostante i servizi igienici e i locali accessori sono collocati nella porzione Sud del complesso.

Piano sottotetto: come i piani precedentemente descritti sarà raggiungibile mediante due ascensori contrapposti; troveranno spazio le aule destinate alle attività musicali, saranno organizzate in ambienti di vario taglio e servite da un corridoio decentrato su di un lato, a causa dai

1 condizionamenti indotti dalla copertura. Al centro della manica si collocherà uno spazio di grandi  
2 dimensioni adibito a teatro e sala per piccoli concerti.

### 3 **2. COLLEGAMENTO DEGLI SPAZI AL PT DELLA MANICA NORD-SUD DEL SAINT-BÉNIN**

4 Una passerella metallica asseconda la sequenza fluida e ininterrotta degli spazi didattici del piano  
5 terreno. Il collegamento funzionale è incentrato su di una passerella sospesa, appoggiata  
6 puntualmente per mezzo di elementi in acciaio. Questo nuovo oggetto architettonico sarà  
7 l'elemento caratterizzante e portante dell'intero progetto, poiché esso fungerà da collegamento  
8 nevralgico tra gli spazi interni e l'accesso principale su Via Festaz. Grazie a questa soluzione è  
9 stato possibile far permeare l'ambiente esterno con gli spazi coperti dalla serra.

10

### 11 **3. COLLEGAMENTO DEL SAINT-BÉNIN CON IL CONVITTO CHABOD**

12 Il piano primo e il piano sottotetto saranno collegati con una passerella aerea chiusa ed integrata  
13 alla scala di emergenza. In particolar modo il nuovo volume fuoriesce dallo spigolo Sud-Ovest del  
14 Saint Bénin e si inserisce nel corpo di fabbrica dell'attuale Convitto Regionale. Essa sarà  
15 sostenuta da un nuovo setto strutturale su cui si appoggeranno anche i piani di sbarco della scala  
16 di sicurezza esterna. Un nuovo fronte parzialmente vetrato configurerà una particolare leggerezza  
17 all'intero manufatto.

### 18 **4. AREA ESTERNA**

19 L'area esterna verrà ampliata mediante l'eliminazione del vano tecnico e centrale termica del Liceo  
20 Berard, e così riconvertita a spazio museale a mezzo di elementi puntuali espositivi che  
21 sorgeranno lungo un percorso ridisegnato e connesso alla Chiesa del Saint Bénin e alla passerella  
22 della serra. Saranno privilegiati gli spazi espositivi a fronte di alberazioni di alto fusto, facendo  
23 ricadere le scelte progettuali paesaggistiche su piantumazioni di moderate dimensioni.  
24 Si prevede di mantenere il campo da calcio preesistente per il gioco all'aria aperta dei nuovi  
25 ospiti dell'ex collegio.

### 26 **5. ACCESSO AL CENTRO ESPOSITIVO DEL SAINT-BÉNIN**

27 Attraverso un portale trasparente, ridisegnato per enunciare all'esterno del lotto la nuova vita  
28 interna del Saint Bénin, si accede in maniera separata ad un nuovo atrio perfettamente trasparente  
29 che accoglierà gli ospiti del centro espositivo e permetterà loro di percepire il volume del  
30 complesso ecclesiastico in cui si accingono ad entrare. Da questa posizione si può scorgere anche  
31 il proseguo del percorso esterno e della grande serra prospettante il Collegio. All'ingresso dell'atrio  
32 un passaggio separato e delimitato verticalmente da dei setti adibiti a sedute multiple consente ai  
33 fruitori dei nuovi spazi del Convitto di recarsi agevolmente al volume della serra e alla distribuzione  
34 interna.

35

36

37